

CITTA' DI SAN DONATO MILANESE
Provincia di Milano

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DEL COMITATO DI QUARTIERE POASCO/SORIGHERIO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 12.12.1996

Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 29.9.2000

Art. 1

Costituzione

1. Ai sensi dell'art. 46 dello Statuto Comunale viene costituito il Comitato per la Frazione Poasco-Sorigherio, composto da 7 membri, con funzioni propositive e consultive nei confronti dell'Amministrazione Comunale in merito allo sviluppo della frazione, all'organizzazione ed erogazione dei servizi.

Art. 2

Funzioni

1. Il Comitato nell'ambito delle funzioni consultive e propositive previste dallo Statuto ha il compito di: proporre iniziative, esprimere pareri autonomamente od a richiesta dell'Amministrazione Comunale, avanzare proposte e suggerimenti in merito allo sviluppo della frazione ed all'erogazione di servizi. Il parere del Comitato è obbligatorio in merito alla introduzione di nuovi servizi o di modifiche a quelli esistenti.
2. La funzione di Commissario è onoraria.

Art. 3

Durata in carica

1. Il Comitato dura in carica 3 anni, decorrenti dalla data di primo insediamento; alla scadenza dell'incarico il Comitato proseguirà nell'esercizio delle funzioni fino alla nomina del nuovo.

Art. 4

Elezione - Modalità

1. L'elezione dei sette componenti viene effettuata a suffragio diretto da parte dei cittadini residenti in Poasco-Sorigherio, così come risultano dalle liste elettorali di sezione in vigore al momento della indizione dell'elezione.
2. L'indizione dell'elezione è effettuata dal Sindaco, sulla base di deliberazione del Consiglio Comunale e comunicata ai cittadini attraverso manifesto e ogni altra forma di comunicazione in vigore presso il Comune o ritenuta idonea.

Art. 5

Candidature

1. I candidati devono essere residenti in Poasco-Sorigherio e possedere i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale.
2. Ogni candidatura deve essere presentata da 10 cittadini, che devono sottoscrivere apposito modello presso l'Ufficio Elettorale Comunale o presso gli uffici decentrati di

Poasco, alla presenza del Sindaco, di un Assessore, di un Consigliere Comunale, del Segretario Generale o di un funzionario comunale delegato.

3. Ciascun candidato deve sottoscrivere la dichiarazione di accettazione della candidatura con autentica della firma con le stesse modalità previste al comma precedente.
4. Le candidature devono essere presentate entro il 20° giorno feriale precedente le votazioni. L'elenco delle candidature sarà affisso ai tabelloni pubblicitari della frazione, presso gli uffici comunali decentrati, inserito nella rete civica, volantinato nelle caselle postali e, se compatibile con i tempi, pubblicato sugli organi di informazione ai cittadini predisposti dal Comune.

Art. 6

Elezione - Modalità di svolgimento

1. Le elezioni si svolgeranno in una giornata domenicale dalle ore 9.00 alle ore 20.00.
2. Sulle schede di votazione sarà indicato l'elenco dei candidati; ciascun elettore ha a disposizione due voti da esprimere con segni nei riquadri accanto ai nominativi dei candidati prescelti. La progressione dei candidati sulle schede verrà sorteggiata.
3. La partecipazione dei cittadini al voto avviene mediante esibizione di un documento di riconoscimento o mediante conoscenza diretta da parte dei componenti del seggio, previa verifica dell'iscrizione nelle liste elettorali di sezione.

Art. 7

Elezione - Composizione dei seggi

1. I seggi si compongono di un Presidente e di un Segretario, scelti dal Sindaco tra i funzionari del Comune, e da tre scrutatori scelti tra i cittadini di Poasco; il funzionamento del seggio dovrà essere assicurato da almeno tre persone durante la giornata.
2. La scelta degli scrutatori avverrà in seduta pubblica, almeno 15 giorni prima delle elezioni, presso gli uffici comunali decentrati di Poasco-Sorigherio tramite sorteggio fra tutti gli eletti di Poasco-Sorigherio. Il sorteggio dovrà indicare un numero di persone triplo di quelle da nominare al fine di poter procedere alla surroga dei rinunciatari.
3. La nomina a scrutatore viene notificata agli interessati, che comunicheranno l'accettazione o la rinuncia all'Ufficio Elettorale del Comune, tramite anche gli uffici decentrati, sia a mezzo lettera scritta che a mezzo telefono o rete civica. In caso di rinuncia, l'Ufficio Elettorale notificherà la nomina al nominativo che segue nell'elenco sorteggiato.
4. L'incarico di scrutatore è incompatibile con la candidatura a componente del Comitato. Allo scrutatore incaricato è attribuito un compenso pari ai due terzi del compenso attribuito per le funzioni di scrutatore nell'ultima consultazione elettorale amministrativa utile, a scheda singola.

Art. 8
Elezione - Scrutinio

1. Lo scrutinio avverrà subito dopo la chiusura delle operazioni di voto e dello stesso dovrà essere redatto verbale firmato dai componenti del seggio.
2. Il verbale di scrutinio verrà inviato al Sindaco perché proceda alla comunicazione di nomina ed all'insediamento del Comitato.

Art. 9
Presidente

1. Il Comitato elegge nel proprio seno un Presidente ed un Vice Presidente, avente funzione vicaria in caso di assenza od impedimento del Presidente.
2. Il Presidente del Comitato predispone l'ordine del giorno, convoca il Comitato di norma con almeno 5 giorni di anticipo, ne dirige i lavori durante le sedute, rappresenta il Comitato nei rapporti con le Istituzioni.
3. Il Presidente ha l'obbligo di convocare il Comitato, entro il termine di 10 giorni, qualora ne faccia richiesta almeno 1/3 dei suoi componenti.

Art. 10
Decadenza

1. Le dimissioni volontarie dei Commissari devono essere rese per iscritto al Presidente che le trasmette al Sindaco. Il Sindaco provvede entro 15 giorni alla nomina del componente che nella graduatoria degli eletti segue immediatamente l'ultimo eletto.

Art. 11
Riunioni

1. Di ogni seduta del Comitato deve essere redatto il verbale, nel quale sono riportate le decisioni adottate, specificando, ove occorra, le posizioni dei singoli gruppi o dei singoli commissari, qualora questi ne facciano richiesta.
2. Il Comitato può invitare alle proprie sedute gli Amministratori Comunali.
3. Le sedute sono valide con la presenza di almeno 4 dei suoi componenti.
4. Le sedute si svolgono nella sede del Comitato e sono aperte a tutti i cittadini con possibilità di parola con il consenso del Comitato; i verbali saranno pubblicizzati con le modalità stabilite dal Comitato stesso.